

CONSULENTI FINANZIARI INDIPENDENTI: SCHEMA DI RELAZIONE SUL PROGRAMMA DI ATTIVITA' E SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. Programma di attività (per i successivi 3 anni)

1.1 CONTENUTI DEL SERVIZIO DI CONSULENZA
Descrivere i contenuti del servizio di consulenza finanziaria indipendente che si intende prestare, specificando gli strumenti finanziari e/o le crypto-attività che saranno oggetto di consulenza e i servizi accessori che saranno eventualmente prestati congiuntamente alla consulenza.
1.2 TARGET DI CLIENTELA POTENZIALE
Indicare la tipologia di clientela target a cui si intende prestare il servizio di consulenza finanziaria indipendente.
1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
Descrivere le modalità di prestazione del servizio specificando in particolare se si prevede l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, l'eventuale operatività al di fuori del luogo individuato come domicilio eletto/propria sede e il ricorso a sistemi automatizzati o semiautomatizzati.
1.4 ATTIVITA' PROMOZIONALI E PUBBLICITARIE
Fornire informazioni su eventuali attività promozionali e pubblicitarie che si intende effettuare.

2. Struttura organizzativa

A. Rileva per Consulenti Finanziari Indipendenti – Persone fisiche

2.1 PERSONALE
Indicare le funzioni e le mansioni di eventuali soggetti a cui si prevede di ricorrere per lo svolgimento di attività amministrative, operative o di supporto.
2.2 ATTIVITA' ESTERNALIZZATE
Indicare quali funzioni, servizi e attività aziendali si intende esternalizzare o sono destinati ad essere esternalizzati.

B. Rileva per Società di Consulenza Finanziaria Indipendente

2.1 ORGANIGRAMMA
Illustrare l'organigramma previsto, evidenziando le funzioni amministrative, operative e di supporto. Indicare il numero di risorse previsto per ciascuna funzione.
2.2 SISTEMA DI ARTICOLAZIONE DELLE DELEGHE
Descrivere il sistema di articolazione delle deleghe che si intende adottare all'interno della società, gli strumenti per rendere noti alla struttura i poteri delegati, i meccanismi di controllo previsti per la verifica del rispetto delle deleghe e l'eventuale procedura per richiedere il superamento dei poteri attribuiti. Precisare se le deleghe saranno formalizzate.
2.3 SISTEMI DI CONTROLLO DELL'ATTIVITA'
Indicare se la società intende dotarsi di sistemi di controllo dell'attività e, in caso affermativo, fornirne una descrizione.
2.4 CONTROLLO DELLA SOCIETA' E APPARTENENZA A GRUPPI
Indicare i soggetti a cui è riconducibile il controllo della società e l'eventuale appartenenza a gruppi.
2.5 PERSONALE
Indicare funzioni, mansioni e qualifiche nell'ambito della società dei soggetti che si prevede parteciperanno alla prestazione del servizio di consulenza e relativo numero, con evidenziazione di quelli che presteranno la consulenza anche in luogo diverso dalla sede della società. Descrivere altresì quanto previsto con riguardo all'aggiornamento professionale.
2.6 ATTIVITA' ESTERNALIZZATE

Indicare quali funzioni, servizi e attività aziendali si intende esternalizzare o sono destinati ad essere esternalizzati.

3. Misure e procedure

3.1 PROCESSO DI SELEZIONE DI UNA CONGRUA GAMMA DI ATTIVITA' FINANZIARIE AMMESSE
Descrivere il processo di selezione previsto per valutare e confrontare una congrua gamma di strumenti finanziari (e/o cripto-attività) disponibili sul mercato, come stabilito dagli artt. 18, comma 2, lett. a), b) ed e) e 32, comma 1, lett. b) del Reg. BCSM n. 2025-02, indicando in particolare le fonti di informazione e dei dati che saranno utilizzate e l'eventuale ricorso a programmi informatici, avendo altresì cura di specificare se sviluppati internamente o esternamente.
3.2 RACCOLTA DI INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE AMMESSE
Descrivere le disposizioni previste, come stabilito dall'art. 18, comma 2, lett. e) del Reg. BCSM n. 2025-02, per ottenere le necessarie informazioni sugli strumenti finanziari (e/o sulle cripto-attività) e sui loro processi di approvazione, compreso il mercato di riferimento, e per comprendere le caratteristiche e il mercato di riferimento identificato per ciascuno strumento finanziario (e/o cripto-attività).
3.3 OBBLIGHI INFORMATIVI ALLA CLIENTELA O POTENZIALE CLIENTELA
Descrivere le modalità previste per adempiere agli obblighi informativi stabiliti dagli artt. 21, 24, 25, 26, 29, 30 e 32, comma 1, lett. a) e b) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.4 RACCOLTA DI INFORMAZIONI DELLA CLIENTELA O POTENZIALE CLIENTELA
Descrivere le misure e le procedure previste per adempiere agli obblighi di raccolta delle informazioni stabiliti dagli artt. 18, comma 2, lett. f), 23 e 32, comma 1, lett. a) e b) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.5 CLASSIFICAZIONE DELLA CLIENTELA
Indicare i criteri e le modalità di classificazione della clientela (al dettaglio, professionale) previste ai sensi degli artt. 24 e 32, comma 1, lett. a) e b) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.6 VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA
Descrivere le procedure previste per adempiere agli obblighi di valutazione stabiliti dagli artt. 27 e 32, comma 1, lett. a) e b) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.7 RENDICONTAZIONE ALLA CLIENTELA
Indicare la frequenza minima e le modalità di rendicontazione previste ai sensi degli artt. 28, 31 e 32, comma 1, lett. a) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.8 POLITICHE E PRATICHE RETRIBUTIVE
Descrivere le politiche e le pratiche retributive previste e relative procedure interne ai sensi dell'art. 32, commi 3-7 del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.9 POLITICHE SUI CONFLITTI DI INTERESSE
Descrivere le politiche sui conflitti di interesse previste ai sensi degli artt. 33 e 32, comma 1, lett. a), b) e c) del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.10 REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI
Descrivere le modalità e i mezzi previsti per la gestione e la conservazione delle registrazioni ai sensi degli artt. 34 e 32, comma 1, lett. b) del Reg. BCSM 2025-02.
3.11 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
Descrivere le misure previste a garanzia dell'obbligo di riservatezza delle informazioni acquisite dai clienti o potenziali clienti stabilite dall'art. 18, comma 3 del Reg. BCSM n. 2025-02.
3.12 ANTIRICICLAGGIO
Descrivere le procedure previste in materia di antiriciclaggio.

4. Informazioni finanziarie

4.1 INFORMAZIONI SUI PIANI PREVISIONALI DEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA'
Indicare le informazioni finanziarie previsionali, specificando gli investimenti che si intendono effettuare, i costi operativi e i risultati economici attesi.